

Codice A1017B

D.D. 15 settembre 2022, n. 437

Telelavoro per il personale della Regione Piemonte - dipendente Paola BLASCO contratto di telelavoro domiciliare.



ATTO DD 437/A1017B/2022

DEL 15/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1017B - Audit

OGGETTO: Telelavoro per il personale della Regione Piemonte – dipendente Paola BLASCO contratto di telelavoro domiciliare.

- con D.G.R. n. 25-39 del 30 aprile 2010 la Giunta Regionale ha approvato la “Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte”;
- con D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 la Giunta Regionale ha approvato il Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta Regionale per il triennio 2013-2015 e ha sostituito la deliberazione sopra citata;
- con D.G.R. n. 23-1950 del 31 luglio 2015 la Giunta Regionale ha modificato la D.G.R. n. 36-7453 sopra citata limitatamente all’art. 5 dell’allegato 2) “Disciplina del telelavoro”;
- con D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta Regionale per il triennio 2016-2018;
- la deliberazione sopra citata prevede che il progetto di telelavoro possa avviarsi previa stipulazione di apposito contratto individuale di telelavoro domiciliare;
- con determinazioni dirigenziali n. 112/2016, n. 135/2017, n. 212/2019 e n. 386/2020 il Settore Audit Interno ha approvato e rinnovato il progetto di telelavoro domiciliare della dipendente Blasco Paola;
- considerato che la dipendente Blasco Paola con nota prot. n. 25329/A1017B del 03/08/2022 ha richiesto il rinnovo del contratto di telelavoro domiciliare per ulteriori 12 mesi;
- vista la nota prot. n. 26145/A1017B dell’11/08/2022 in cui il dirigente del Settore Audit esprime parere favorevole al rinnovo;

vista l’email pervenuta in data 13/09/2022 dal Settore Stato Giuridico Ordinamento e formazione

del Personale – Direzione della Giunta Regionale, con la quale viene rilasciato il nulla osta a procedere al rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. (art. 3 "Personale in regime di diritto pubblico", art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- visti gli artt. 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- viste le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 36-7453 del 15 aprile 2014, 23-1950 del 31 luglio 2015 e 36-4403 del 19 dicembre 2016;

determina

- di approvare il rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare, allegato alla presente determinazione dirigenziale per 12 mesi senza alcun rientro nella sede di lavoro;
- di stabilire che il progetto si svolgerà presso l'abitazione della dipendente "omissis";
- di prendere atto che la dipendente Paola Blasco dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale di telelavoro domiciliare della durata di 12 mesi, secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1017B - Audit)
Firmato digitalmente da Fausto Antonio Pavia

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO
(allegato 2b) DGR 36-7453 del 15/04/2014

Direzione : A 10 Direzione della Giunta Regionale

Settore: A1017B Audit

Dipendente : Blasco Paola

Matricola : 06670BP

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Introduzione di una soluzione organizzativa che viene incontro alla richiesta di flessibilità della prestazione lavorativa per la dipendente che presenta problemi di salute per i quali è sconsigliato il permanere per lunghi periodi in ambienti con molte persone e che risiede in comune distante dal luogo di lavoro.

Il progetto persegue l'obiettivo di consentire al dipendente lo svolgimento della propria attività con una maggiore flessibilità, alla luce delle politiche di conciliazione tra tempi di vita e lavoro, ottimizzando i tempi e la gestione di quest'ultimo, andando incontro alle esigenze fisiche del dipendente.

Attività interessate (*descrizione analitica delle attività oggetto del telelavoro*).

Tutta l'attività lavorativa della dipendente è caratterizzata da una forte telelavorabilità, stante l'utilizzo in via prevalente delle tecnologie informatiche, anche nella parte di comunicazione con i colleghi e con i soggetti esterni.

L'attività lavorativa della dipendente è contraddistinta dall'autonomia nella gestione e coordinamento dell'attività di controllo di secondo livello relativa al Fondo Sviluppo e Coesione (ex FAS) per la programmazione 2007-2013 attraverso la supervisione delle attività demandate alla Società di Assistenza Tecnica, la quale trasmette la relativa documentazione per via telematica. Sulla base di questa documentazione, la dipendente provvede alla stesura delle relazioni semestrali dell'attività svolta e dei risultati ottenuti dalla Società di Assistenza Tecnica.

La dipendente segue la suindicata attività anche sotto l'aspetto contabile, provvedendo alla stesura di determine di impegno di spesa, caricamento delle fatture di spesa presentate dalla Società designata a svolgere l'Assistenza Tecnica per il Fondo FSC (ex FAS), stesura atti di liquidazione, nonché referente di Settore per la procedura SOAP attraverso l'utilizzo in via prevalente delle tecnologie informatiche.

Il complesso di tali attività che presuppongono l'utilizzo di diverse procedure informatiche consentono la misurabilità dell'attività svolta in telelavoro attraverso la verifica degli atti prodotti.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo (*descrivere i sistemi informativi che si utilizzeranno ed i relativi sistemi di supporto informatico e logistico*)

Postazione ordinaria di lavoro con pc, (collegato ad internet e alla rete regionale e ai relativi servizi). **Si precisa che la dipendente è già in possesso della linea ADSL.**

Il progetto necessita: del collegamento con la rete regionale per l'utilizzo della posta elettronica e l'accesso al disco di rete (lettura e scrittura) nonché l'accesso alle procedure

regionali di intranet, Contabilia, delibere e determine, portale fatturazione elettronica, consultazione dati di bilancio, procedura Flux , Sistema Piemonte, Doqui Acta.

Tipologia di telelavoro (indicare se lavoro a distanza o domiciliare)

Telelavoro domiciliare

Numero di dipendenti interessati

1 dipendente categoria D7 con posizione organizzativa di tipo "C"

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

Senza alcun rientro in sede, viste le condizioni di fragilità in base al certificato rilasciato dal medico competente del lavoro a seguito della visita del 18 luglio 2022.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Non è prevista formazione particolare, se non quella ordinariamente prevista per la generalità dei dipendenti regionali di pari categoria e incarico.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

Si prevede che l'attivazione della postazione in telelavoro si ripercuota in maniera positiva sulla qualità della prestazione dell'attività lavorativa in quanto le risorse fisiche e mentali possono essere ottimizzate per lo svolgimento dell'attività lavorativa, in quanto si annullano i fattori di rischio accertati che possono determinare assenze per malattia e a fronte di una riduzione dei tempi e delle energie destinate agli spostamenti.

I benefici diretti sono quelli derivanti da un maggiore rendimento lavorativo, poiché il dipendente può godere di una maggiore flessibilità nello svolgimento della prestazione d'ufficio migliorando le proprie condizioni fisiche ed anche azzerando – data la vicinanza del luogo di residenza alla sede di lavoro – i tempi di trasferimento casa/lavoro, relativi ad una tratta di circa 60 Km al giorno.

I costi sono quelli previsti dalla DGR n. 36-7453 del 15/04/2014 relativi alla attivazione della postazione di lavoro idonea alle esigenze lavorative, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

Si precisa che la dipendente **non chiede** la fornitura degli arredi per la postazione di lavoro, disponendo di idonea scrivania e sedia.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende.

E' garantito il contatto continuo con il contesto organizzativo di riferimento, tramite telefonia fissa e posta elettronica.

Il progetto ha durata di 12 mesi rinnovabili secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 36-7453 del 15/04/2014, modificata con D.G.R. n. 23-1990 del 31/07/2015.